



COMUNE DI ACQUI TERME

Provincia di Alessandria

REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA

(In attuazione del Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. n. 285 del 10.09.1990, come modificato dalle Circolari del Ministero della Sanità n. 24/93 e n. 10/98)

GLOSSARIO ALLEGATO AL REGOLAMENTO

INDICE

Art. 1 Definizioni

Ai fini del presente Regolamento si applicano le definizioni che seguono:

addetto al trasporto funebre:	persona fisica titolare o dipendente, incaricata al pubblico servizio, appartenente ad impresa funebre preventivamente autorizzata ad eseguire il trasporto dei feretri;
animali di affezione:	animali appartenenti alle specie zoofile domestiche, ovvero cani, gatti, criceti, uccelli da gabbia, cavalli sportivi e altri animali domestici di piccole o medie dimensioni, nonché altri animali che stabilmente o occasionalmente convivono con l'uomo;
attività funebre:	servizio che comprende ed assicura in forma congiunta le seguenti prestazioni: a) disbrigo delle pratiche amministrative inerenti il decesso, su mandato dei familiari; b) vendita di casse ed altri articoli funebri, in occasione del funerale; c) trasporto di cadavere, inteso come trasferimento della salma dal luogo del decesso al luogo di osservazione, al luogo di onoranze, al cimitero o crematorio;
auto funebre:	mezzo mobile autorizzato al trasporto di salme o cadaveri;
avente titolo ad agire (o avente causa):	persona fisica che per successione legittima o testamentaria è titolata ad agire in nome e per conto del defunto;
autopsia:	accertamento delle cause di morte o di altri fatti riguardanti il cadavere, disposto dall'autorità giudiziaria;
autorizzazione alla cremazione:	è l'autorizzazione che rilascia l'Ufficiale dello Stato Civile per la cremazione della salma;
autorizzazione al trasporto:	è l'autorizzazione, rilasciata dall'ufficio dello stato civile, di trasportare il cadavere o il feretro;
bara o cassa o cofano:	si intende il contenitore fisico, di legno (e dove necessario di metallo, in genere zinco) in cui la salma è collocata per il trasporto e la successiva sepoltura
cadavere:	corpo umano privo delle funzioni vitali, di cui sia stata accertata la morte;
camera mortuaria	locale destinato all'accoglimento dei feretri prima dell'eventuale seppellimento;
campo di inumazione:	area adibita a sepolture comuni a sistema di inumazione;
cappella:	piccola costruzione dedicata al culto religioso, posta all'interno del cimitero;
cappelle private:	manufatti privati realizzati su apposite aree cimiteriali in seguito a richiesta di autorizzazione

	edilizia
cassetta ossario:	contenitore di ossa o resti mortali assimilabili;
celletta cineraria:	luogo destinato alla conservazione di ceneri;
ceneri:	prodotto della cremazione di un cadavere, di ossa o di resti mortali assimilabili o di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi;
Certificato necroscopico	è il certificato rilasciato dal medico necroscopo che verifica il decesso, accertamento svolto in funzione del rilascio del permesso di seppellimento
cimitero:	luogo sacro di conservazione permanente di spoglie umane e di memoria storica per la collettività;
cofano per trasporto salma:	contenitore dotato di adeguata resistenza meccanica per il trasporto di una salma, atto ad impedirne la vista esterna e dotato di sistemi di garanzia contro la percolazione dei liquidi cadaverici;
cofano di zinco:	rivestimento, di norma interno alla bara, da utilizzare nella tumulazione in loculo stagno;
colombaro o loculo o tumulo o forno:	vano di adeguate dimensioni per la collocazione di un feretro, una o più urne cinerarie, una o più cassette ossario, un contenitore di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi;
cessionario	Titolare della concessione della tomba o sepoltura privata;
concessione di sepoltura cimiteriale:	atto con il quale il Comune, anche attraverso un concessionario di servizi cimiteriali, costituisce a favore di un terzo il diritto di uso di una porzione di suolo o manufatto cimiteriale. Si configura in una concessione amministrativa se rilasciata dal comune e in una cessione di un diritto reale d'uso, se disposta da un soggetto di diritto privato, da qui concessionario: cioè il soggetto beneficiario del diritto di uso di una porzione di suolo o di manufatto cimiteriale;
contenitore di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi:	contenitore biodegradabile e combustibile, in genere di legno, cartone o altro materiale consentito, atto a nascondere il contenuto alla vista esterna e di sopportarne il peso ai fini del trasporto, in cui racchiudere l'esito di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi;
cremazione:	riduzione in ceneri del feretro o del contenitore di parti anatomiche riconoscibili o dell'esito di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi o di ossa;
crematorio:	struttura di servizio al cimitero destinata, a richiesta, alla cremazione di cadaveri, esiti di

	fenomeni cadaverici trasformativi conservativi, parti anatomiche riconoscibili, ossa;
decadenza di concessione cimiteriale:	atto unilaterale della Pubblica Amministrazione col quale si interrompe la concessione prima della naturale scadenza per inadempienza del concessionario o per altre cause previste nel presente Regolamento;
deposito mortuario:	locale all'interno di un cimitero destinato alla sosta temporanea di feretri, urne cinerarie, cassette di resti ossei, contenitori di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi, in attesa di sepoltura o cremazione;
deposito di osservazione:	locale nel quale mantenere in osservazione una salma per evidenziarne eventuali segni di vita, prima dell'accertamento di morte;
deposito temporaneo:	sepoltura o luogo all'interno di un cimitero destinati alla collocazione temporanea di feretri, cassette ossario, urne cinerarie, in attesa della tumulazione definitiva;
dichiarazione di morte	si intende la dichiarazione che viene fatta all'Ufficiale dello Stato Civile del luogo di morte, per la formazione dell'atto di morte
dichiarazione della causa di morte	è la dichiarazione prevista dall'art.103 del T.U.LL.SS., dichiarazione fatta dal medico relativa alla causa di morte, il cui contenuto deve rimanere segreto
diritto d'uso o di sepoltura:	si intende il diritto di essere sepolto.
disinteresse dei familiari	La situazione di disinteresse da parte dei familiari si qualifica con l'assenza, univoca, permanente e non contraddetta, di comportamenti rivolti a provvedere alla sepoltura che non intervengano entro 7 (sette) giorni dal decesso. Per familiari, si intendono, il coniuge e, in difetto, i parenti più prossimi individuati secondo gli articoli 74 e seguenti del codice civile e, nel caso di concorrenza di più parenti nello stesso grado, da tutti gli stessi.
dispersione:	versamento del contenuto di un'urna cineraria in un luogo all'interno del cimitero, sia all'aperto che al chiuso, o all'esterno del cimitero, in natura;
esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi:	trasformazione di cadavere o parte di esso in adipocera, mummificazione, corificazione;
estinzione di concessione cimiteriale:	cessazione della concessione alla naturale scadenza;
estumulazione:	disseppellimento di un cadavere precedentemente tumulato;
estumulazione ordinaria:	l'estumulazione eseguita scaduta la concessione, ovvero, prima di tale data, qualora si deve procedere in loco ad altra tumulazione;
estumulazione straordinaria:	l'estumulazione eseguita prima della scadenza della concessione;

esumazione:	disseppellimento di un cadavere precedentemente inumato;
esumazione ordinaria:	l'esumazione eseguita scaduto il turno ordinario di inumazione fissato in anni 10;
esumazione straordinaria:	l'esumazione eseguita prima dello scadere del turno ordinario di inumazione;
famiglia:	
feretro:	insieme della bara e del cadavere ivi contenuto;
fossa:	buca, di adeguate dimensioni, scavata nel terreno ove inumare un feretro o un contenitore biodegradabile;
gestore di cimitero:	soggetto che eroga il servizio cimiteriale in loco, indipendentemente dalla forma di gestione;
giardino delle rimembranze:	area definita all'interno di un cimitero in cui disperdere le ceneri;
indigenza	Nell'uso comune stato di chi è indigente, povertà assoluta, mancanza dei mezzi di sostentamento.
impresa funebre o di onoranze o pompe funebri:	soggetto esercente l'attività funebre;
inumazione:	si intende l'azione del seppellire il feretro in una fossa di due metri di profondità, scavata nel cimitero, in un campo appositamente destinato a questo scopo
Imbalsamazione	L'imbalsamazione è un insieme di tecniche volte a preservare un cadavere dalla decomposizione.
loculi:	manufatti costruiti da Comune o per esso dal soggetto gestore costruiti in base ai requisiti richiesti dalla normativa vigente e di adeguate dimensioni atte a collocare il feretro.
loculo areato:	loculo realizzato con soluzioni tecniche o costruttive tali da trattare sia i liquidi che i gas provenienti dai processi putrefattivi del cadavere;
medico curante:	medico che ha assistito il defunto nel decorso diagnostico – terapeutico preliminare al decesso;
medico necroscopo	è il medico che ha il compito di accertare la morte, non la causa di morte, fatti salvi i casi di cui all'art.1 c. 4 del DPR 285/90 come esplicito nella circ. 24.06.1993 n. 24 punto 2.3 allo scopo di rilasciare il relativo certificato necroscopico
More uxorio	Con la locuzione ormai di uso comune "More uxorio", ci si riferisce di norma allo stato di convivenza come se ci fosse regolare matrimonio, in sintesi ad una "famiglia di fatto".
nicchia cineraria o cinerario:	luogo destinato alla conservazione di ceneri;
obitorio:	locale nel quale mantenere in osservazione e custodire cadaveri di persone decedute in luoghi pubblici o in abitazioni antigigieniche; cadaveri in

	attesa di riconoscimento o di esame autoptico. Le funzioni sono esplicate in art. 13 dpr 285/90. Deve essere un locale distinto dal deposito di osservazione;
operatore funebre o necroforo o addetto all'attività funebre:	persona che effettua operazioni correlate all'attività funebre, come previste dal relativo contratto collettivo nazionale di lavoro;
ossa:	prodotto della scheletrizzazione di un cadavere;
ossarietto:	loculo destinato a contenere urne cinerarie
ossario comune:	ossario destinato alla conservazione indistinta di ossa;
parti anatomiche riconoscibili	gli arti inferiori, superiori, le parti di essi, di persona o di cadavere a cui sono stati amputati;
permesso di seppellimento	è l'autorizzazione che rilascia l'Ufficiale dello Stato Civile per la sepoltura della salma
pompe funebri	consistono nella fornitura, oltre che del trasporto funebre, pure di quei beni e servizi necessari per onorare l'ultimo saluto ad un defunto, quali ad es. la fornitura del cofano, dei fiori, degli addobbi, dei servizi di tanatocosmesi, dei servizi per il commiato.
resti mortali	gli esiti dei fenomeni cadaverici trasformativi conservativi risultanti dalla incompleta scheletrizzazione di un cadavere per effetto di mummificazione, saponificazione, corificazione, decorso il periodo di ordinaria inumazione o tumulazione, pari, rispettivamente, a 10 e 20 anni.
revoca di concessione cimiteriale:	atto unilaterale della Pubblica Amministrazione col quale si interrompe la concessione prima della naturale scadenza per motivi di pubblica utilità;
riscontro diagnostico:	accertamento delle cause di morte a fini esclusivamente sanitari ed epidemiologici;
sala del commiato:	luogo dove mantenere prima della sepoltura una salma e dove si svolgono i riti di commiato;
salma:	corpo inanimato di una persona fino all'accertamento della morte;
sepoltura:	il seppellimento di spoglie mortali o anche l'indicazione in forma generica di un luogo dove è avvenuto il seppellimento quale fossa, loculo, tumulo, tomba.
sepoltura privata	dipende dal contesto e può genericamente rappresentare una tomba di famiglia, un loculo, un ossario o un cinerario
sepolcri privati	tombe di famiglia
seppellimento	deposizione del cadavere nella sepoltura
servizi funerari	tutte quelle attività che, a tutela della salute pubblica e della dignità umana, lo Stato e principalmente i Comuni svolgono in conseguenza dell'estinzione della vita umana.
servizi cimiteriali	le attività dirette al seppellimento delle salme e,

	precisamente, l'inumazione, la tumulazione e la cremazione, nonché l'esumazione e l'estumulazione.
Soggetto gestore	Soggetto privato individuato dal Comune per la gestione dei servizi cimiteriali attraverso procedura ad evidenza pubblica. Il soggetto gestore potrebbe essere anche concessionario del servizio e di altri servizi inerenti l'ambito cimiteriale
sostanze biodegradanti:	prodotti a base batterico enzimatica che favoriscono i processi di scheletrizzazione del cadavere, o la ripresa dei processi di scheletrizzazione, in esito di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi;
spazi per il commiato:	luoghi all'interno o all'esterno del cimitero, nei quali vengono deposti i feretri e si svolgono riti di commiato, nonché gli spazi pubblici idonei ai funerali civili;
tanatoprassi:	È un trattamento "post-mortem" che consiste in un limitato rallentamento nel tempo dei processi putrefattivi con lo scopo di migliorare la presentabilità del cadavere; La tanatoprassi prevede un'iniezione nel sistema arterioso di un fluido conservante e una serie di cure estetiche che consentono di mantenere un'immagine integra del defunto, eliminando per alcune settimane il processo di decomposizione. Attualmente la tanatoprassi, in Italia, pur essendo introdotta nella norma vigente, non è praticabile.
titolare della concessione:	colui o coloro che alla morte del Concessionario hanno effettuato il subentro;
tomba	luogo naturale o artificiale in cui sono conservati i resti umani di uno o più individui, generalmente dopo un rito funebre.
tomba ipogea:	luogo adibito alla sepoltura di uno o più cadaveri attraverso inumazione;
tomba di famiglia:	sepoltura a sistema di inumazione o tumulazione, con capienza di più posti, generalmente per feretri, con adeguato spazio anche per collocazione di cassette ossario e di urne cinerarie;
traslazione:	operazione di trasferimento di feretro interna o esterna al cimitero da una sepoltura ad un'altra;
trasporto di cadavere:	trasferimento di un cadavere dal luogo di decesso o rinvenimento al cimitero, al luogo di onoranze, al crematorio o dall'uno all'altro di questi luoghi, mediante l'utilizzo di mezzi idonei e del personale necessario. Nella nozione sono compresi il collocamento del cadavere nella bara, il prelievo del feretro e il suo trasferimento, la consegna al personale incaricato delle onoranze, delle operazioni cimiteriali o della cremazione;
trasporto di salma:	trasferimento di salma dal luogo di decesso o di

	rinvenimento al deposito di osservazione, al luogo di onoranze, all'obitorio, alle sale anatomiche, alla sala del commiato, alla propria abitazione, mediante l'utilizzo di mezzi idonei e del personale necessario. Nella nozione sono compresi il collocamento della salma nel cofano, il prelievo di quest'ultimo, il trasferimento e la consegna al personale incaricato della struttura di destinazione;
trasporto funebre	si intende qualsiasi "movimento" della salma prima, durante e dopo le esequie, che avvenga all'interno del Comune o all'esterno, compreso ogni altro tipo di trasporto di salme, di resti umani, di ossa, resti mortali ed urne cinerarie;
tumulazione:	si intende l'azione del chiudere, il feretro, o la cassetta in zinco contenente i resti mortali o l'urna cineraria contenente le ceneri, o il contenitore di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi, all'interno di un tumulo;
tumulo:	vano di adeguate dimensioni nel quale viene collocato: il feretro, o la cassetta in zinco o l'urna cineraria, o il contenitore di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi. Può essere un loculo, una celletta ossario/nicchia cineraria, tomba individuale o di famiglia;
urna cineraria:	contenitore di ceneri.
visita necroscopica	è la visita che il medico necroscopo compie per accertare la morte;